



PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026

1. Normativa di riferimento

- Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Riforma 1.4 “Riforma del sistema di Orientamento” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico (2022/C469/01);
- Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, recante “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.
- MIM Allegato B- Indicazioni per il personale scolastico per l’attuazione delle Linee Guida per l’Orientamento (D.M.22 dicembre 2022 n.328)

2. Finalità

Attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

3.Obiettivi

(Dal Quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole)

- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche

(Dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico adottata il 28 novembre 2022)

- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che comprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi.
- Rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

4.Valore educativo dell'orientamento

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

5.Orientamento nella Scuola secondaria di I grado

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo

scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

6. E-Portfolio

I moduli di orientamento saranno documentati nell'*E-Portfolio*: un portfolio digitale che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

7. Docenti Tutor per l'Orientamento

I docenti tutor per l'Orientamento hanno il compito di:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

- costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, ossia una piattaforma digitale con elementi strutturati concernenti, nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti.

8. I moduli di orientamento

8.1 Classi terze

Le ore annuali delle attività dedicate alle Didattica orientativa, per disciplina e ambiti disciplinari, sono le seguenti:

- n. 10 ore Lettere
- n. 6 ore Matematica e scienze
- n. 3 ore Lingua inglese (5 per Premilcuore)
- n. 2 ore Lingua spagnola (Nessuna per Premilcuore)
- n. 2 ore Arte e immagine
- n. 2 ore Tecnologia
- n. 2 ore Musica
- n. 2 ore Educazione fisica
- n. 1 ora Religione / Alternativa

Sono inoltre previste 5 ore per le classi terze di Predappio e 2 ore per la classe terza di Premilcuore con lo psicologo esperto di orientamento e mondo del lavoro durante l'orario scolastico.

Abbiamo deciso, nello scorso anno scolastico, di partecipare ad un progetto organizzato dal Comune di Forlì per le classi terze, "Il mio lato in fiore" – percorso sulle orme di Annalena Tonelli. Questo includeva tre momenti: il primo in classe a cura degli insegnanti, per introdurre la figura di Annalena, il secondo al Teatro Diego Fabbri nel mese di ottobre e un intervento nelle classi nel mese di novembre.

Nel mese di marzo le classi terze parteciperanno al progetto "Solidarietà, amicizia, resilienza, tre valori senza tempo" organizzato da Marco Susanna. Questo prevede un incontro di 2 ore in ogni classe per educare alla cittadinanza attiva e partecipata.

Saranno programmati incontri a scuola con gli istituti superiori che ne faranno richiesta per presentare la propria offerta formativa agli studenti.

Si prevedono incontri con ex studenti della scuola per raccontare la propria esperienza nel momento della scelta e nei primi anni di scuola superiore.

I ragazzi sono invitati a partecipare ai laboratori e agli open day organizzati dalle scuole secondarie di II grado¹.

Inoltre, l'Ufficio Scolastico Provinciale ha organizzato nella giornata di sabato 8 novembre un appuntamento riservato ai genitori per aiutarli a indirizzare i propri figli nella scelta della scuola futura. L'incontro si svolgerà presso l'IC3 per l'area di Forlì e alla scuola Resistenza per l'area di Cesena e parteciperanno gli istituti della zona.

¹ Se in orario curricolare, l'assenza risulta giustificata fino ad un massimo di due giornate. Va segnalata con nota a parte sul registro elettronico e non concorre al computo delle assenze dell'anno scolastico. Ulteriori assenze dovranno essere giustificate dalla famiglia.

8.2 Classi prime e seconde

L'orientamento mira a mettere in grado i cittadini di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le esperienze di lavoro in coerenza con i propri obiettivi di vita, in collegamento con le proprie competenze e interessi, contribuendo al personale soddisfacimento.

La Didattica orientativa o formazione orientativa aiuta le studentesse e gli studenti a sviluppare:

- la metacognizione, cioè la capacità di riflettere sui propri pensieri e sulle proprie strategie mentali
- la capacità di prendere decisioni in ogni ambito di vita
- le capacità necessarie per affrontare compiti quali: lavorare in gruppo, organizzare e pianificare le attività, compresi tempo libero e vacanze, personalizzare gli ambienti di vita, di studio, di lavoro ecc.

Le Competenze contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo EU e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del “Quadro europeo delle qualifiche nella prospettiva di orientamento lungo tutto l’arco della vita” sono:

- competenze di base per un efficace inserimento sociale e per facilitare il processo decisionale
- competenze trasversali per imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l’informazione, decidere e scegliere.

Le ore annuali delle attività dedicate alle Didattica orientativa, per disciplina e ambiti disciplinari, sono le seguenti:

- n. 10 ore Lettere
- n. 6 ore Matematica e scienze
- n. 3 ore Lingua inglese (5 pre Premilcuore)
- n. 2 ore Lingua spagnola (Nessuna per Premilcuore)
- n. 2 ore Arte e immagine
- n. 2 ore Tecnologia
- n. 2 ore Musica
- n. 2 ore Educazione fisica
- n. 1 ora Religione / Alternativa

Le attività didattiche relative all’ orientamento saranno riportate sul registro con apposita voce introduttiva “Attività di orientamento” e poi, declinate nei contenuti.

Da quest’anno alcuni istituti superiori organizzeranno Open Day dedicati agli studenti delle seconde. Comunicheremo alle famiglie tempi e modalità.

9. La didattica orientativa sarà incentrata su queste finalità:

- promuovere attività che mettano in luce le competenze trasversali;
- promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta

9.1 Attività promosse dalla scuola:

- visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali;
- giornate di laboratorio presso le scuole superiori;
- accoglienza di istituti superiori per la promozione dei corsi di studio;
- libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi di “scuole aperte”;
- analisi dei percorsi di studio dei diversi Istituti superiori;
- conversazioni guidate per approfondire interessi e attitudini e favorire l’autoriflessione;
- coinvolgimento di alunni delle scuole superiori per riportare la propria esperienza scolastica;
- attività di peer tutoring con alunni di classi inferiori;

9.2 Possibili percorsi didattici di sviluppo

Classi prime: lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico. Analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte. Allenamento alle capacità di ascolto. Allenamento emotivo, anche attraverso l’avvio di un percorso con giochi sull’ABC delle emozioni. Riconoscere sé, l’altro, la realtà. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Autovalutazione del proprio operato.

L’azione orientativa accompagna l’alunno, concretizzandosi nell’attività quotidiana di classe. Le azioni previste sono elementi portanti della prassi didattica del singolo docente. Valutazione delle competenze trasversali, compito in situazione.

Classi seconde: la classe si presta ad avere un ruolo-chiave. Vi sarà la ripresa e l’approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a “confidare” stati d’animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti. L’adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico. Valutazione delle competenze trasversali, compito in situazione.

Classi terze: si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e “bene comune” in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Questionario di interessi. Attività di counseling (“sportello ascolto” – psicologo) e momenti informativi fornendo i calendari di “scuole aperte”. Frequentazione libera di open day.

Coinvolgimento dei genitori: confronto sul “consiglio orientativo” espresso dal Consiglio di classe. L’Istituzione si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
COMPETENZE		METODOLOGIE	ATTIVITÀ'
UTILIZZARE INFORMAZIONI	CLASSE PRIMA E SECONDA Gestire le informazioni relative alla scuola (struttura, organizzazione, regole) Decodificare i testi delle varie discipline Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe CLASSE TERZA Rielaborare informazioni e conoscenze Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare) Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio Consultare diverse fonti e ricavare informazioni Conoscere le offerte scolastiche e lavorative del territorio Ricavare altre informazioni sui vari istituti attraverso l'incontro con i referenti di scuole superiori o con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta	Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali Problem solving Autovalutazione Uso costruttivo dell'errore Lezione dialogata, attività individuale Cooperative learning Flipped Classroom Ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Lezione frontale	Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo Diario di bordo Compito di realtà

CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING	CLASSE PRIMA- SECONDA-TERZA Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, la modalità operativa, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove	Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline Condivisione delle difficoltà e dialogo Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Lavoro di gruppo Compito di realtà Compito con autovalutazione delle difficoltà Autovalutazione delle difficoltà Simulazione per piccoli gruppi

ORGANIZZARE	CLASSE PRIMA E SECONDA Gestire in modo funzionale il materiale scolastico Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro Sperimentare modalità di lavoro diverse CLASSE TERZA Pianificare e gestire il proprio lavoro Sperimentare modalità di lavoro diverse	Individuazione e rappresentazione, elaborando argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali Diario di bordo Compito di realtà Autovalutazione delle difficoltà Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi
OSSERVARE E RIFLETTERE	CLASSE PRIMA E SECONDA Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche Conoscere sé stessi CLASSE TERZA Verificare la propria scelta con i consigli della famiglia e della scuola Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento Riconoscere le proprie attitudini e capacità Iniziare a riconoscere i punti di forza e di debolezza della propria personalità Confrontare i propri desideri con la realtà Valutare interessi e aspirazioni personali	Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso Supporto di esperti dell'orientamento Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus group- piccoli gruppi ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Scheda di rilevazione interessi extrascolastici Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo Autobiografia Autovalutazione delle difficoltà Simulazione per piccoli gruppi

DECIDERE	CLASSE PRIMA-SECONDA Adottare strategie di conoscenza di sé e del contesto Intraprendere un percorso volto alla realizzazione di obiettivi personali Essere autonomi nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni Dimostrare entusiasmo nell'intraprendere nuove sfide CLASSE TERZA Sviluppare capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro Compito di realtà Diario di bordo Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi
RELAZIONARSI	CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA Conoscere e rispettare le regole del mondo Elaborare regole per una convivenza democratica Conoscere il gruppo classe Saper lavorare con gli altri Saper rispettare e tollerare gli altri Migliorare le proprie abilità sociali	Conoscere e rispettare le regole della classe Elaborare regole per una convivenza democratica Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Compito di realtà
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo	Utilizzo della didattica laboratoriale Didattica dell'autobiografia	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione

	Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita		spontanea Questionario di autoanalisi Diario Autobiografia Autovalutazione delle difficoltà
--	--	--	---

10. Risultati attesi

- controllo della dispersione scolastica
- controllo – in continuità con le scuole superiori – attraverso scelte più consapevoli e mirate, del percorso formativo intrapreso dagli studenti
- configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero di alunni sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione
- promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
- potenziare abilità che consentano al ragazzo di sviluppare adeguati processi decisionali

11. Metodologia

Ogni docente coinvolto è libero di sviluppare in autonomia e declinare ciascun percorso didattico relativo all'orientamento seguendo la propria programmazione disciplinare, laddove gli obiettivi, i contenuti e la metodologia ne consentano lo sviluppo e l'approfondimento.

Potrà utilizzare:

- test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- test preliminari di auto orientamento
- lavori di gruppo (cooperative learning), di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- metodo induttivo e deduttivo
- esemplificazioni
- discussione libera e guidata
- intervento di esperti
- affidamento di compiti di responsabilità
- utilizzo del computer e della rete internet
- attività di laboratorio

CLASSI PRIME

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
– Accoglienza – Lettura e analisi di testi diversi – Costruzione e/o lettura di mappe	Tutte, in particolare italiano
– Attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico	Tutte

– Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni	Tutte, in particolare matematica e tecnologia
– Guida all'utilizzo del diario e del materiale scolastico	Tutte
– Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe – Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale	Tutte
– Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza – Percorso di educazione al rispetto di sé e degli altri	Tutte, in particolare italiano
– Studio del patrimonio culturale nell'ambito delle varie discipline e/o attraverso attività interdisciplinari	Tutte

CLASSI SECONDE

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
– Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste – Costruzione e/o lettura di mappe	Tutte, in particolare italiano
– Attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico	Tutte
– Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni	Tutte, in particolare matematica e tecnologia
– Guida all'utilizzo del diario e del materiale scolastico	Tutte
– Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe – Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale	Tutte
– Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza – Percorso di educazione al rispetto di sé e degli altri	Tutte, in particolare italiano
– Studio del patrimonio culturale nell'ambito delle varie discipline e/o attraverso attività interdisciplinari	Tutte

CLASSI TERZE

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
– Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, ecc. – Incontro informativo con referenti delle scuole superiori presso la nostra scuola (2 ore extracurricolari) – Informazione sui vari open day e successiva partecipazione	Tutte, in particolare italiano
– Intervento di esperto di orientamento (2 ore curricolari) – Colloquio personale con l'esperto esterno di orientamento – Leggere il Consiglio orientativo e avviare una riflessione su di esso	Tutte
– Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni – Discussioni e riflessioni: i criteri di scelta	Tutte, in particolare matematica e tecnologia
– Attuazione guidata e autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e	Tutte

strumenti	
– Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe – Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale	Tutte
– Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza – Percorso di educazione al rispetto di sé e degli altri	Tutte, in particolare italiano
– Studio del patrimonio culturale nell'ambito delle varie discipline e/o attraverso attività interdisciplinari	Tutte

12. Valutazione

Alla fine di ogni anno scolastico, attraverso un questionario, si avvierà la valutazione del progetto per poter definire un'eventuale riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite. E' previsto un momento di valutazione *in itinere* nel quale si coinvolgeranno i Consigli di classe per far emergere punti di forza e di debolezza della struttura progettuale.

13. Monitoraggio

Per l'anno scolastico 2025/26 il monitoraggio sarà a cura dei docenti facenti parte della Commissione Orientamento; nel momento in cui sarà richiesta la rendicontazione su apposita piattaforma ministeriale, questa verrà attivata dall'Istituto.